

Minori stranieri non accompagnati

I minori stranieri non accompagnati sono ragazzi e ragazze che si trovano fuori dal proprio paese di origine separati da entrambi i genitori o dal proprio principale tutore per legge o per consuetudine: necessitano quindi di una speciale protezione che garantisca loro condizioni di sicurezza e ne favorisca l'inserimento. Alcuni sono completamente soli, altri vivono con membri della famiglia allargata o altri adulti. A volte, lasciato il proprio paese con i genitori, rimangono privi di un adulto per loro responsabile in un momento successivo alla migrazione, ma più spesso viaggiano da soli.

La legislazione italiana non comprende tra i minori stranieri non accompagnati – ai quali viene riconosciuto prima un permesso per minore età e poi per integrazione del minore (valido al massimo per un anno e rinnovabile fino alla maggiore età) – i minori richiedenti protezione internazionale, né i cittadini di un paese dell'UE (DPCM 9 dic. 1999, n. 535, art.1, comma 2).

Dal 1° gennaio all'8 luglio 2011, secondo i dati del Ministero dell'Interno (Dip. Pubblica Sicurezza-Dir. Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere), sono arrivati in Italia, via mare, 2.506 minori non accompagnati; erano stati solo 40 quelli arrivati nello stesso periodo l'anno precedente. Sono sbarcati principalmente in Sicilia (2.143) e, in particolare, a Lampedusa (1.754), ma anche in Puglia (254) e in Calabria (91). La maggior parte proviene da Tunisia, Egitto, Mali, Ghana.

Anche i dati forniti dal Comitato per i Minori Stranieri, che registra la presenza in Italia di minori provenienti da paesi extra-europei, arrivati o rintracciati sul territorio nazionale da soli e che non abbiano presentato domanda di protezione internazionale, confermano questo aumento. Il Comitato per i Minori Stranieri, costituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è l'organo previsto dalla legge per vigilare sulle modalità di soggiorno dei minori stranieri temporaneamente ammessi sul territorio dello Stato e per coordinare le attività delle amministrazioni interessate.

Al 30 giugno 2011 i minori registrati erano 5.806, 1.152 in più di quelli rilevati alla stessa data dell'anno precedente. Nel solo mese di luglio, il numero è ulteriormente cresciuto di 534 unità. Sono prevalentemente maschi (94%) di età compresa tra i 16 e i 17 anni (77%), ma vi sono anche diversi quindicenni (12%), mentre 625 hanno tra i 7 e i 14 anni (10%). La maggior parte (5.508) sono collocati in strutture di accoglienza per minori; 76 risultano essere senza fissa dimora. Per quanto riguarda la protezione internazionale, nel 2010 sono stati 963 i minori soli accolti dal Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

Ovviamente, i dati fanno riferimento esclusivamente ai minori identificati, mentre molti altri sfuggono dalle statistiche ufficiali e vivono in una condizione di invisibilità.

[Tratta da Comunicare l'immigrazione]